



Home / News e media - Notizie / Covid-19, occhio alle bufale

Covid-19, occhio alle bufale



Dall'acqua del rubinetto al bagno con l'acqua bollente, agli essiccatori ad aria calda per le mani. Le fake news non risparmiano in fantasia.

Ecco le nuove bufale sfatate questa settimana dal ministero.

1. Ci si può infettare con il nuovo coronavirus bevendo l'acqua del rubinetto

FALSO!

Bere l'acqua del rubinetto è sicuro. Le pratiche di depurazione cui è sottoposta l'acqua del rubinetto sono efficaci nell'abbattimento dei virus, insieme a condizioni ambientali che compromettono la vitalità dei virus (temperatura, luce solare, livelli di pH elevati) e alla fase finale di disinfezione.

2. Il virus si trasmette per via alimentare

FALSO!

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto tra alimenti crudi e cotti.

3. Gli essiccatori per mani ad aria calda uccidono il nuovo coronavirus

FALSO!

Non ci sono evidenze scientifiche che gli essiccatori per mani ad aria calda siano in grado di uccidere il nuovo coronavirus. Per proteggersi dall'infezione il metodo più sicuro è quello di lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con una soluzione a base di alcol. Dopo aver pulito le mani bisogna asciugarle accuratamente.

4. Se mi metto due o tre mascherine una sull'altra sono più protetto dal nuovo coronavirus

FALSO!

Indossare più mascherine sovrapposte non è utile. Le mascherine aiutano a limitare la diffusione del virus ma il loro utilizzo deve essere adottato in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani. Inoltre l'uso razionale delle mascherine è importante per evitare inutili sprechi di risorse preziose.

5. Non è vero che i fumatori rischiano più degli altri di ammalarsi di Covid-19

FALSO!

Secondo L'OMS è probabile che i fumatori siano più vulnerabili al virus SARS-CoV-2 in quanto l'atto del fumo fa sì che le dita (ed eventualmente le sigarette contaminate) siano a contatto con le labbra, il che

aumenta la possibilità di trasmissione del virus dalla mano alla bocca. I fumatori, inoltre, possono anche avere già una malattia polmonare sottostante o una ridotta capacità polmonare che aumenterebbe notevolmente il rischio di sviluppare forme di malattia gravi, come la polmonite.

6. Le zampe dei cani possono essere veicolo di coronavirus e vanno sterilizzate con la candeggina

FALSO! Non ci sono attualmente evidenze che i cani e gli animali d'affezione in generale possano trasmettere il coronavirus. La candeggina non va assolutamente usata per disinfettare le zampe dei cani al rientro da una passeggiata, nemmeno se molto diluita in acqua. Quando si rientra in casa è opportuno provvedere alla sua igiene pulendo prima le zampe con prodotti senza aggiunta di profumo (es. acqua e sapone neutro) e poi asciugandole bene. Non vanno usati prodotti aggressivi né quelli a base alcolica perché possono indurre fenomeni irritativi, causando prurito. Il mantello va, invece, spazzolato e poi passato con un panno umido.

7. Fare un bagno caldo previene il COVID-19

FALSO! Fare il bagno caldo non previene lo sviluppo di COVID-19. La normale temperatura corporea rimane tra 36,5° e 37° C, indipendentemente dalla temperatura del bagno o della doccia che facciamo. Fare un bagno con acqua estremamente calda può essere dannoso e provocare bruciature alla pelle. Il modo migliore per proteggersi da COVID-19 è lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o con soluzione a base di alcol. In questo modo si eliminano i virus eventualmente presenti sulle mani e non si corre il rischio di infezioni che potrebbero verificarsi toccando naso, bocca e occhi.

8. Chi abita in zone con clima caldo umido è più a rischio di infezione da nuovo coronavirus

FALSO! Le evidenze attuali indicano che il nuovo coronavirus può essere trasmesso in tutte le aree, comprese quelle con clima caldo e umido.

9. Se si hanno avuto contatti con soggetti positivi al virus si possono prendere dei medicinali che prevengono l'infezione

FALSO! Non esiste ancora nessuna terapia utilizzabile in via preventiva.

L'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) ha autorizzato diversi studi per la sperimentazione di medicinali per il trattamento di Covid-19 e l'Agenzia europea del Farmaco (EMA) ha comunicato che attualmente ci sono 40 medicinali e 12 vaccini in via di sviluppo e che su due vaccini sono stati avviati studi clinici di Fase I.

Sono ancora tutti studi sperimentali e nessun farmaco ha ancora dimostrato la sua efficacia nel trattamento di COVID-19.

Data di pubblicazione: **2 aprile 2020** , ultimo aggiornamento **4 aprile 2020**

Condividi



Domande e risposte

Numero di pubblica utilità 1500

Numeri verdi regionali

Materiali Social

Notizie

- **8 aprile 2020** - [Bambin Gesù: consulenza a distanza per pediatri e famiglie](#)
- **7 aprile 2020** - [Sostanze stupefacenti e psicotropi, semplificazione della procedura di rilascio dei permessi import export](#)
- **7 aprile 2020** - [Arcuri: "A Pasqua nessun 'liberi tutti', attenti ai pericolosi miraggi"](#)

[Vedi tutto](#)

Tag associati a questa pagina

- [Coronavirus](#)

News e Media

Notizie

Comunicati stampa

Campagne di comunicazione

Video

Foto

Materiali social



© 2020 - Testata di proprietà del Ministero della Salute

Seguici su:



Il portale utilizza cookie tecnici, analytics e di terze parti per il corretto funzionamento delle pagine web e per fornire le funzionalità di condivisione sui social network e la visualizzazione di media. Per avere maggiori informazioni su tutti i cookie utilizzati, su come disabilitarli o negare il consenso all'utilizzo consulta la policy sulla Privacy. Proseguendo nella navigazione presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Privacy Policy](#)